

BACOLI Professionisti del comparto e istituzioni sempre più vicini al cittadino

Sanità territoriale, quali sviluppi

BACOLI. «Siamo soddisfatti. Si sono gettate le basi per portare avanti le nostre idee di sanità territoriale del futuro. Si è discusso molto sul come avvicinare la fisioterapia e le professioni sanitarie alle esigenze del cittadino, affrontando i tanti nodi critici, legati al rischio di un progetto di autonomia differenziata». Il presidente dell'Ordine interprovinciale dei Fisioterapisti di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, Paolo Esposito, esprime soddisfazione per la riuscita del convegno tenutosi a Bacoli, durante il quale si è discusso su quale futuro dovrà avere la sanità territoriale in Campania.

Si è trattato di un meeting, moderato dal dottor Claudio Iovino: si sono confrontati su come avvicinare sempre di più la sanità ai cittadini rappresentanti istituzionali regionali, professionisti della sanità e operatori sanitari delle varie Asl territoriali.

Dopo il videomessaggio di saluti di **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** e l'intervento da remoto del dottor Innocenti, sono stati tantissimi i relatori che hanno apportato il loro prezioso contributo professionale al

dibattito tra cui quelli di Rosaria Parmigiano (dirigente delle professioni infermieristiche e di ostetrica), Aniello Lanzuise (vicepresidente Opi), Silvio Colesanti, (vice presidente Ordine Farmacisti di Napoli), Daniele Romano (presidente Fish Campania), (Vincenzo Primavera) e Biagio Guarino.

Da remoto è intervenuto anche il consigliere regionale Tommaso Pellegrino che ha annunciato, per i prossimi giorni, la discussione in Aula di una mozione affinché i professionisti possano essere accreditati direttamente per le terapie a domicilio. Loredana Raia, vicepresidente del consiglio regionale ha sottolineato come «l'impegno della Regione sulla questione della sanità territoriale e sulla valorizzazione delle professioni sanitarie rappresenta una priorità». «Ancora una volta, insieme, dobbiamo mettere al centro il valore del paziente e la sua dignità - ha detto Raia - Le professioni sanitarie sono complementari alle professioni mediche e quindi è necessario che la politica e le istituzioni abbiano sempre un'attenzione particolare». Per Valeria Ciarambino, vicepresidente del consiglio regionale, bisogna investire per potenziare la sanità territoriale. «Oggi - ha sottolineato

facciamo i conti con tante criticità nuove nel sistema sanitario nazionale e con una riduzione delle risorse sempre maggiori. Per questo bisogna spostarsi dall'ospedale al territorio, potenziando la sanità territoriale, quella che si chiama sanità di prossimità e che è in grado di prendere in carico i bisogni di salute delle persone. Ed in questo potenziamento i professionisti sanitari devono avere necessariamente un ruolo centrale», ha concluso Ciarambino.

Così il sindaco di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione: «Puntiamo molto sulla sanità pubblica - ha detto - e tra poco tempo avremo il nuovo distretto sanitario, prima volta nella storia qui a Bacoli, e per la prima volta avremo l'Ospedale di Comunità. Puntiamo sulla sanità di prossimità, e abbiamo una visione per garantire la sanità pubblica a quanti più cittadini possibile su tutto il territorio comunale».

